

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Alessandro Spedale

OGGETTO. Interpellanza a risposta orale su “GRAVI ANOMALIE NELLE PROCEDURE E NELL’ESITO DEL BANDO PER L’AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CORSO GIOLITTI”

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Consigliare Cuneo per i Beni Comuni,

RICORDATO CHE

a quanto dichiarato dal Dott. Rinaldi, dirigente del Settore Personale, Socio-educativo e Appalti, l’intervento in oggetto, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione del n°118 del Maggio 2018, veniva sottoposto a “gara per affidamento con determinazione a contrarre n° 2229 del 31 Dicembre 2020 da parte del Settore Elaborazione Dati e Servizi Demografici e seguito *operativamente* dall’Ufficio Appalti, al quale il predetto Ufficio ha anche fornito l’elenco delle imprese da invitare”;

VERIFICATO CHE

“il bando prevedeva, come unico requisito di ammissione, l’iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio per un’attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell’appalto, senza che sia stato ritenuto di richiedere ulteriori requisiti di natura economica e finanziaria o tecnico –professionale” in base alla quanto meno opinabile considerazione che, trattandosi di impianto di ultimissima generazione basato su rete dati full IP, del quale la videocamera è un puro accessorio di connessione alla rete, “mentre la progettazione e la direzione lavori per il montaggio è gestita da tecnici comunali” ,e quindi “l’affidamento riguarda essenzialmente la fornitura e la installazione della componente di rete dati e delle telecamere, che non richiedono particolari abilitazioni e che possono essere svolte da qualunque ditta abilitata a fare impianti elettrici”;

CONSTATATO CHE

in tal modo a fronte dell’invito rivolto a numerose e qualificate Ditte operanti nel settore nel nostro territorio, delle quali due hanno partecipato alla gara a pieno titolo in termini di anni di attività (12a. in un caso, 14a. in un altro), presentando fatturati di tutto rispetto, alto numero di dipendenti (12 e 15 rispettivamente), ha potuto essere ammessa la Ditta IN.RE.TE s.r.l. che a causa del recente inizio di attività (a. 2020) non ha potuto presentare un bilancio e quindi il fatturato, il costo e il numero dei dipendenti né soprattutto le qualifiche tecniche impiantistiche (previste dalla Lettera B del decreto 37/2008 per gli impianti elettronici di sorveglianza), che avrebbero dovuto costituire requisiti indispensabili (fra i quali la presenza di ingegneri specializzati);

ACQUISITO CHE

malgrado ciò la ditta in questione, come detto sopra, viene ammessa al bando e addirittura lo vince per pochi punti di differenza derivanti dall’offerta di una **garanzia di dieci anni, che risulta di incerta copertura**, data la mancanza di un bilancio esaminabile, mentre peraltro il materiale impiegato in queste tecnologie avrebbe, secondo previsioni attendibili, un’obsolescenza di 5-6 anni e questo elemento non rientra nelle disponibilità operative della Ditta vincitrice dell’affidamento, che si troverebbe a dover affrontare la sostituzione delle apparecchiature decisa dall’impresa fornitrice. Sicché, si può legittimamente dubitare che il merito maggiore del concorrente vincitore consista nell’essere socio dell’attuale Assessore Giraudò nelle Società

BING S.r.l. e nella Società BING COOP, dalla quale ultima sono stati revocati entrambi per gravi irregolarità gestionali dalla carica di Amministratori con Ordinanza del 10-4-2019 del Tribunale delle Imprese di Torino in attesa di una pronuncia definitiva. Ci si chiede in sostanza che interesse abbia avuto il Comune a rinunciare ad applicare il d.l. 37/2008 se non a "liberalizzare" l'accesso alla gara e a condizionarne in tal modo il successivo esito, svilendo la professionalità e il Know How delle ditte concorrenti:

APPRESO INFINE

con legittimo stupore, a seguito di una visura camerale eseguita pochi giorni fa, che la **Ditta IN.RE.TE s.r.l.**, ha richiesto ed è riuscita a ottenere con strabiliante rapidità il requisito relativo alla lettera B) previsto dal decreto 37/2008 per quanto attiene alle attività di videosorveglianza (del quale avevamo lamentato la carenza), con ciò smentendo tutto il castello giustificatorio addotto dal Sindaco nel precedente C.C. e dal Responsabile di Settore in risposta alle nostre osservazioni; stupore ancor più accentuato dal rilievo che il Responsabile Tecnico nominato per poter accedere alla Lettera B) pare essere un noto e apprezzato gestore di attività di tipo gastronomico (**Pub Pizzeria**) in quel di Pradleves nonché di attività di gestione di impianti sportivi;

Tutto ciò rilevato e per addivenire ad una chiara ricostruzione della procedura adottata e degli elementi che ne sostengono la trama

INTERPELLA IL SIGNOR SINDACO

al fine di ottenere i seguenti elementi di conoscenza relativi alla Ditta IN.RE.TE. s.r.l.: STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, ELENCO DEI PROGETTI REALIZZATI, NUMERO DEI DIPENDENTI E LORO QUALIFICA, CURRICULUM DEL RESPONSABILE TECNICO.

UGO STURLESE CUNEO PER I BENI COMUNI



COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 38532
16.5
17 MAG. 2021
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE